

Archivio della Giudicatura di pace del Circolo della Verzasca



Inventario

Riordino e inventario a cura di

Laura Pedrazzini

Marino Lepori

Fabio Ballinari

Archivio di Stato
Servizio archivi locali

Gennaio 2020

Introduzione

Premessa

L'intervento di riordino

Come consultare l'inventario

Fonti e bibliografia

1. Sezione dei documenti sciolti e incarti

Piano di classificazione 1.1

Inventario sistematico-cronologico 1.2

2. Sezione dei registri

Piano di classificazione 2.1

Inventario sistematico-cronologico 2.2

Introduzione

Premessa

Il 19 febbraio 1803 l'Atto di Mediazione oltre a sancire la nascita del Cantone Ticino introduce la figura del Giudice di pace. Le competenze di tale magistrato sono definite nell'articolo 6 del XIII capitolo dell'Atto; Eros Ratti nota che la norma "racchiude un insieme di competenze [...] da rimanere 'stupefatti'"¹.

L'11 giugno 1803 è promulgata dalle autorità la legge sull'organizzazione della Giustizia di pace, che resta tra le prime del neonato Cantone. L'ordinamento giudiziario stabiliva che ogni Circolo, dei 38 totali in cui erano suddivisi gli 8 distretti, dovesse avere un Ufficio di pace composto dal Giudice, da due assessori con voto consultivo e da un usciere. Inoltre definiva le molteplici competenze in materia giudiziaria, amministrativa e di polizia.

La Costituzione del 1814 si occupa della Giustizia di pace in tre articoli: l'articolo 10, nel quale sono elencati i 38 Circoli, l'articolo 16, che stabilisce che ogni Circolo avrà una Giustizia di pace e l'articolo 26 che indica il modo e le condizioni per l'elezione del Giudice (il Governo mantiene la competenza di nomina, tuttavia i Circoli possono presentare i candidati).

La seconda legge organica sulle Giustizie di pace fu pubblicata il 20 giugno 1815: seguendo l'articolo 16 della Costituzione del 1814, fissava gli attributi della Giustizia di pace. Gli articoli che componevano la legge erano 84, di questi 18 riguardavano l'apposizione e la rimozione dei sigilli.

In ambito di polizia giudiziaria al Giudice di pace era affidato l'incarico di eseguire le indagini preliminari nei casi di *delitto portante pena media o capitale*. Le competenze amministrative del Giudice di pace erano: la convocazione e l'apertura delle Assemblee del Circolo, la comunicazione ai Comuni delle leggi, degli ordini e dei regolamenti e atti ricevuti dal Consiglio di Stato, dal Commissario di governo e dalle autorità giudiziarie; e il controllo della condotta delle Municipalità. Nel campo giudiziario il Giudice trattava e giudicava inappellabilmente quasi tutte le cause civili il cui oggetto di litigio non oltrepassasse la somma di 30 franchi. Alcuni Giudici dei Circoli il cui territorio era vasto e difficilmente accessibile dal punto di vista viario, come nel caso della Verzasca, del Gambarogno e di Onsernone, avevano l'autorizzazione di giudicare in prima istanza le cause il cui importo non oltrepassava il valore di 200 franchi².

-
1. Eros Ratti, *Il Giudice di pace dagli albori della Repubblica e Cantone del Ticino sino ai nostri giorni*, Bellinzona 2007, p. 17. Anche oltre le informazioni sono tratte, dove non specificato diversamente, dall'opera di Ratti citata.
 2. *Compendio del Bullettino ufficiale del cantone Ticino contenente le leggi ed ordinanze vigenti pubblicate dall'anno 1815 al 1830 con aggiunta di alcune posteriori che ne dipendono o sono di più frequente esecuzione ed un'appendice di atti relativi al diritto pubblico elvetico*, 1837 (Bellinzona: Tipografia e Libreria patria), p. 297.

Negli anni successivi furono i codici di procedura civile (1820, 1843 e 1899) e penale (1816, 1855) a stabilire le funzioni giudiziarie del Giudice di pace, mentre l'organizzazione delle Giudicature e le attività di polizia giudiziaria e quelle amministrative furono definite da specifiche leggi e decreti governativi.

Il Giudice di pace nel corso del XIX secolo fu anche incaricato di sorvegliare l'applicazione di numerose disposizioni legislative, come ad esempio quelle sui giochi d'azzardo e le lotterie, sul controllo dei pesi e delle misure, sul commercio di legname, sull'inventario dei minori, nonché di vendere patenti di caccia, di pesca e per le carte da giuoco e di ricevere il giuramento di municipali, guardaboschi, uscieri e testimoni.

Nel XX secolo le competenze amministrative e di polizia giudiziaria subirono invece un progressivo ridimensionamento, sia perché diverse leggi vennero abrogate, sia perché molte funzioni, un tempo attribuite al Giudice di pace, furono assunte dall'amministrazione cantonale (Commissari di governo, autorità di vigilanza su comuni, servizi di polizia).

L'archivio della Giudicatura

Tra i documenti dell'amministrazione dell'Ufficio si trova la corrispondenza concernente l'archivio (cfr. unità 27.2, sezione Documenti sciolti e incarti). Nel 1867 la municipalità di Brione Verzasca scrive tre lettere al Giudice di pace in merito ad un archivio che si trova nella sacrestia della Chiesa parrocchiale. L'8 luglio la Municipalità sostiene che siccome l'archivio si trova in quel luogo da molto tempo è in parte anche di proprietà della Chiesa, come peraltro si evince da antichi registri. Il sindaco ricorda che già il precedente Giudice Ludovico Bacciarini voleva trasportare l'archivio a Lavertezzo. Brione sostiene che la Giudicatura debba produrre documenti per far valere la sua posizione e prelevare tale archivio. Il 19 novembre la Municipalità di Brione afferma che le Assemblee comunali e patriziali hanno espresso la loro contrarietà a far spostare l'archivio, tranne nel caso che la Giudicatura produca documenti di proprietà che provano la legittimità delle loro pretese. L'11 dicembre la Municipalità comunica al Giudice di aver risolto di esaminare l'archivio in presenza del congresso, o di una delegazione, e che qualora ci fossero dei documenti del Circolo che ne parleranno, ma ritengono di doverlo conservare dove si trova. Infine si riserva di non visionarlo prima del 15 gennaio.

Siccome dai documenti menzionati non è chiaro di quale archivio si tratti e non sono stati trovati altri scritti che parlano della questione, si dovrebbe indagare consultando altri archivi, come ad esempio quello del Comune di Brione Verzasca.

Verso la metà del XX secolo (per la precisione il 14 ottobre 1948) il Giudice di pace scrive alla Municipalità di Lavertezzo per richiedere più spazio per l'ufficio della Giudicatura e il suo archivio,

poiché sebbene in quel momento conservi personalmente le sentenze e gli atti annessi, se dovesse portarli in quella sede non vi sarebbe posto. Inoltre la stanza di allora ospitava anche gli uffici del Municipio e del Patriziato e si creavano disguidi nel giorno delle udienze. Egli ricorda che è il Comune dove risiede l'Ufficio di giurisdizione che deve provvedere al locale e che l'Associazione dei giudici intende fare pressione sullo Stato affinché contribuisca a quella e ad altre necessità (cfr. unità 27.2, sezione Documenti sciolti e incarti).

L'inventario del 5 agosto del 1899 dell'ufficio della Giurisdizione, situato in una stanza al piano terreno di un edificio di proprietà del Comune di Lavertezzo, indica quali beni sono presenti in quel momento (cfr. unità 1.5, sezione Documenti sciolti e incarti). Nella categoria della *mobiglia* si trovano un tavolo e due panche (di proprietà del Comune), tre archivi, un calamaio, penne e un sigillo. Tra i protocolli e gli atti sono menzionati dodici registri. Un confronto con i registri pervenuti dimostra che i volumi menzionati sono tutti pervenuti fino ad oggi. Infine nella libreria sono presenti diciassette libri a stampa.

Negli anni '80 del XX secolo Sandro Monti ha redatto un inventario su schede di parte dell'archivio (cfr. unità 2, sezione Documenti sciolti e incarti). Mancano i riferimenti ad esempio ai documenti riguardanti la strada circolare e quelli delle elezioni, mentre sono menzionate altre carte presenti nell'archivio della Comunità della Verzasca.

Archivio e consistenza della documentazione

L'archivio della Giurisdizione, conservato nella vecchia casa comunale e scolastica di Lavertezzo Piano, è composto da circa 28'800 documenti (di cui 16'200 documenti sciolti e 12'600 di incarti) ricevuti e prodotti dal 1816 al 1968, con prevalenza di quelli dal 1953 al 1968 circa. Oltre ai documenti sciolti e alcuni incarti erano presenti 34 registri. Durante il riordino è emersa una lacuna tra gli atti di causa sciolti dal 1914 al 1941.

La consistenza della documentazione è la seguente:

1. Documenti sciolti e incarti del XIX e XX secolo (1816-1968 ca.): ca. 16'200 + ca. 80 unità archivistiche, conservati in 32 scatole d'archivio.
2. Registri e bollettari del XIX e XX secolo (1814-1952): 34 volumi, conservati in 8 scatole d'archivio.

A riordino concluso la dimensione dell'archivio è di circa 6 metri lineari.

L'archivio consente di ricavare informazioni sulla vita quotidiana della popolazione verzaschese dalla seconda metà dell'Ottocento e nella prima del Novecento. Gli atti giudiziari delle vertenze offrono notizie a proposito di piccoli commerci locali.

La consistente documentazione relativa alla costruzione e continuazione della strada circolare indicano la crescente necessità per gli abitanti della Valle di essere collegati in modo efficiente al piano per scopi lavorativi e pure personali. Le inchieste sul ritrovamento di cadaveri e sugli incidenti, per constatare i quali il Giudice di pace era tenuto a presentarsi sul luogo dell'accaduto, mostrano anch'essi un cambiamento: dal XIX fino all'inizio del XX secolo i verbali riguardavano per lo più cadute su sentieri di montagna o dalle rocce, mentre dai primi decenni del Novecento concernono soprattutto disgrazie avvenute durante la creazione o la continuazione della strada.

L'intervento di riordino

La documentazione dell'archivio della Giudicatura di pace della Verzasca è probabile che in origine ci fosse una struttura data dai Giudici che amministravano l'Ufficio, siccome la documentazione era stata anche oggetto di un riordino da parte di Sandro Monti nel corso degli anni '80 del XX secolo, non è stato possibile rilevare con certezza le tracce dell'originaria configurazione. Con l'intervento di riordino si è cercato di ricostruire la forma dell'archivio sulla base dei compiti del Giudice di pace, che come notato, nel corso dei decenni, sono cambiati notevolmente.

L'archivio è stato oggetto di riordino da parte del Servizio archivi locali dell'Archivio di Stato del Cantone Ticino nel periodo tra il 2017 e 2020. Il riordino ha preso in considerazione i documenti sciolti, così come gli incarti, che per questioni di numero si è deciso di non separare nell'inventario.

I registri invece sono inventariati in una sezione a loro dedicata.

I documenti sono stati catalogati singolarmente secondo un piano di classificazione composto di sei categorie principali, che si suddividono in diverse sottocategorie. La documentazione riguardante l'attività giudiziaria rappresenta la sezione più consistente dell'archivio. In particolare la categoria numericamente più ampia è quella degli atti di causa e gli incarti giudiziari. Seppure in numero minore rispetto alla precedente, altrettanto degna di nota per la quantità di documenti che contiene è la categoria dei processi verbali per le elezioni giudiziarie, inserita nella sezione dell'Attività amministrativa. All'interno delle cartelle i documenti sono ordinati cronologicamente.

Lo stato di conservazione dei documenti sciolti e degli incarti è complessivamente buono. Tra i registri se ne trovano due privi di copertina (1.1, 2.6), uno al quale manca la copertina posteriore (2.19), due sfasciati (2.5 e 2.24) e da un altro sono staccate le pagine 201-203 (2.9).

Come consultare l'inventario

L'inventario permette di trovare le informazioni riguardanti un determinato oggetto o contesto durante un certo periodo di tempo. Esso è preceduto dal piano di classificazione nel quale figurano i

primi livelli della sistematica utilizzata per catalogare i documenti. Prima di consultare gli inventari si raccomanda all'utente di leggere le avvertenze che favoriscono l'utilizzazione del mezzo di ricerca. Per ricerche di carattere puntuale si consiglia di utilizzare la versione elettronica dell'inventario, creata con il programma Adobe Reader, che permette di cercare qualsiasi lemma contenuto nel testo.

L'archivio e il relativo inventario contengono dati personali. In conformità all'articolo 9 della Legge sull'archiviazione e sugli archivi pubblici del 15 marzo 2011, i «dati personali meritevoli di particolare protezione sono soggetti a un termine di protezione di 50 anni».

Fonti e bibliografia

Verbali e documenti dell'archivio della Giudicatura di pace della Verzasca.

Mario Fransioli (a cura di), *La giustizia popolare*, Locarno 2001.

Eros Ratti, *Il Giudice di pace dagli albori della Repubblica e Cantone del Ticino ai nostri giorni*, Bellinzona 2007.

Eros Ratti, *Dalla Pubblica Vicinanza di Vira al Comune politico (1790-1836)*, Locarno 2013.

1. Documenti sciolti e incarti

1.1 Piano di classificazione

Pag.

1. Organizzazione dell'Ufficio	3
Competenze del Giudice di Pace	
Rapporti e resoconti statistici dell'attività	
Archivio	
Finanze, contabilità, rendiconti	
2. Attività giudiziaria	4
Protocolli di competenze e conciliazione	
Spese di giustizia	
3. Attività di polizia giudiziaria	8
4. Attività amministrativa	9
Competenze amministrative generali	
Licenze di caccia	
Popolazione e diritto di voto	
Elezioni e votazioni	
5. Circolo della Verzasca	13
Verbali delle Assemblee circolari	
Archivio del Circolo	
Richiesta di sussidio per una fontana	
Spese del Circolo	
Ricevute giornate del Giudice per il Circolo	
Risoluzioni del Consiglio di Stato in merito al ricorso di Corippo per ripartizione delle spese della strada circolare, del medico e della cala neve	
Strada circolare	
Medico condotto	
Assicurazione del bestiame bovino	
6. Documenti estranei	18
Documenti di natura comunale	

1. Documenti sciolti

1.2 Inventario sistematico-cronologico

Nell'inventario sistematico-cronologico, per ogni serie o unità archivistica, sono riportati i seguenti dati:

- numero di classificazione e denominazione della categoria
- titolo o argomento della serie o dell'unità archivistica
- date estreme dei documenti contenuti nell'unità di conservazione
- segnatura dell'unità di conservazione

Il piano di classificazione standard per gli archivi delle Giudicature di pace è costituito da 6 **categorie principali**. Nell'archivio della Giudicatura della Verzasca tutte le categorie sono rappresentate.

Le **date estreme** indicano l'intervallo cronologico, espresso in anni, dei documenti contenuti in un'unità di conservazione.


La **segnatura** è costituita da un numero progressivo. Il primo numero indica la scatola mentre il secondo indica la cartella.

Nelle **note** si precisa, quando è il caso, il contenuto di una serie o di un'unità archivistica. Vi si segnalano inoltre i documenti ritenuti particolarmente interessanti per la storia locale o generale, come pure fatti curiosi o rappresentativi.

Alcuni documenti interessanti o significativi sono stati riassunti.

Si fa uso dei seguenti simboli e abbreviazioni:

 indica un'unità archivistica o l'inizio di una serie.

 indica una partizione dell'unità archivistica.

< > indica che nell'unità di conservazione si trovano, fra gli altri, i documenti relativi a quanto è descritto in nota. Per facilitarne il reperimento si indica fra parentesi la data degli stessi.

s.d. senza data.

I documenti sono conservati sciolti nelle cartelle. Si raccomanda perciò all'utente di usare prudenza nel manipolare le cartelle, badando di non alterare la posizione dei documenti e la loro successione cronologica.

1. Organizzazione dell'Ufficio

Documenti sciolti e incarti

Competenze del Giudice di pace	s.d.	--	1.1	1
Rapporti e resoconti statistici dell'attività ⁽²⁾	1871 - 1879		1.2	3
	1880 - 1890		1.3	
	1943 - 1953		1.4	4
Archivio				
📁 Inventario e corrispondenza	1890 - 1948		1.5	5
📁 Inventario a schede di Sandro Monti	1980	--	2	6
Finanze, contabilità, rendiconti				
📁 Ricevute di pagamento, conti	1848 - 1874		1.6	7

-
1. Probabilmente è stato scritto negli anni '40 del XX secolo.
 2. Nei rapporti statistici per il Dipartimento di giustizia sono elencate le attività svolte dalla Giudicatura di pace, come i verbali e le perizie in occasione di delitti e disgrazie accidentali, le cause d'ordine giudiziario, civile e amministrativo e contenzioso. I rapporti statistici della Giudicatura del 1880 e 1881 non contengono alcuna voce.
 3. <> Rubrica in materia di contravvenzioni (1877).
 4. Manca il resoconto del 1943 (c'è solo il foglio accompagnatorio).
 5. L'inventario del 1890 concerne la mobilia, i protocolli, gli atti e la libreria che si trovano nell'ufficio della Giudicatura.
 6. Sandro Monti negli anni '80 del XX secolo ha redatto un inventario su schede di una parte dell'archivio. Nelle schede si trova menzione anche di alcune carte della Comunità della Verzasca, mentre non compaiono ad esempio quelli riguardanti la strada circolare, quelli delle elezioni e altri del XVI e XVII secolo.
 7. Ricevute di pagamento da parte del Giudice per retribuzioni circa competenze e lavori, acquisto di oggetti di cancelleria, cibo, vino o altro non identificabile.

Protocolli di competenze e conciliazione

📁	Atti di causa sciolti e corrispondenza (8)	1816 - 1837	3.1	
		1838 - 1839	3.2	
		1840 - 1843	3.3	9
		1844 --	3.4	10
		1845 --	3.5	
		1846 --	3.6	11
		1847 --	4.1	12
		1848 --	4.2	13
		1849 --	4.3	14
		1850 --	4.4	15

8. La maggior parte della corrispondenza è in uscita, ma ci sono anche documenti di corrispondenza in entrata e copie di documenti concernenti delle vertenze nelle quali la Giudicatura interviene per fare delle conciliazioni. Oltre agli atti di causa sciolti (tra i quali si trovano: deleghe per comparire nelle cause, comunicazioni dell'usciera a proposito di convocazioni, ordini di comparizione, citazioni, ordini di pagamento, sequestri di denaro per pagamenti, richieste in merito a udienze, intimazioni di pagamento, comparizioni, testimonianze, decisioni, sentenze e risoluzioni), sono presenti in questa categoria anche diversi atti di polizia giudiziaria come le denunce di furto, di molestie, gli avvisi di morte, le richieste per mandare il medico a visitare dei cadaveri.
9. <> La lista del ricavo dei beni dei minori e delle spese sostenute per la controversia tra la Municipalità di Lavertezzo e il tutore dei minori del fu Giovanni Antonio Motade (1841).
10. < > Rapporto del medico Giovanni Ferrini per la visita al cadavere di Giuseppa figlia di *Giosafatto* Dedini di Lavertezzo (2 settembre 1844). Il Consiglio di Stato conferma il preavviso del Giudice di pace in merito all'iscrizione nel catalogo dei patrizi di Brione e Gerra di Francesco De Carli (30 ottobre 1844). Atti dal 1795 al 1812, presentati come giustificativi in una causa (25 novembre 1844).
11. <> Visita del dottor Giacomo Pioda al cadavere di Gottardo di Giovanni Geremia Franchini (12 maggio 1846). Visita del dottor Pioda al cadavere di Giuseppe di Domenico Martella (19 giugno 1846).
12. < > Fascicolo delle comparizioni di Domenico del fu Domenico Lesnini di Frasco a proposito di un libello per l'esperimento di conciliazione con il Comune di Frasco per l'Alpe di Mugaglia (12 luglio 1847).
13. <> Il medico Giuseppe Galli scrive al Giudice che non può assentarsi da Locarno per visitare un defunto. Suggestisce di *disporre discretamente* nel caso non ci sia dubbio di delitto (15 febbraio 1848). Fascicolo con atti di più cause: una concerne il pagamento di una porta che cintava il Monte di Cortasio nel territorio di Frasco, un'altra concerne la richiesta di dichiarare nulle delle prove (8 maggio - 4 luglio 1848). Il Commissario di governo scrive al Giudice di verificare che le spoglie siano della moglie di Giuseppe Pelucca e non di un'altra persona, in modo da evitare errori nei registri parrocchiali (30 giugno 1848). Fascicolo nel quale sono riportate le comparizioni per diverse cause (7 luglio - 11 settembre 1848). Fascicolo con le comparizioni per diverse cause (14 settembre - 4 dicembre 1848).
14. <> Fascicolo con le comparizioni per diverse cause (16 aprile 1849). Inventario della sostanza per la divisione dei beni tra i fratelli Berri (14 maggio 1849). Nella causa tra Maria del fu Domenico Fabbretti di Brione Verzasca contro il Patriziato di Brione e Gerra in merito ai proventi patriziali dal 1833 in avanti, il Giudice di pace dichiara che non è sua competenza e fa preavviso al Consiglio di Stato (24 dicembre 1849).
15. <> La Municipalità di Vogorno scrive al Giudice di presentarsi per constatare che qualcuno ha assalito e tirato pietre alle case di Bartolomeo del fu Giovanni Domenico Corda della frazione di Berzona. All'interno delle case c'erano persone che hanno rischiato la vita (1 aprile 1850). La confraternita del Santissimo Rosario di Lavertezzo è in causa con Felice Brughelli per diritti di pascolo sull'Alpe di Bognone. La vertenza prosegue anche l'anno seguente (1 luglio 1850).

☞ <i>Atti di causa sciolti e corrispondenza (continuazione)</i>	1851 - 1852	4.5	16
	1853 --	5.1	17
	1854 - 1855	5.2	
	1856 - 1859	5.3	18
	1860 - 1862	5.4	19
	1863 - 1867	5.5	20
	1868 - 1870	5.6	
	1871 - 1873	6.1	21
	1874 - 1879	6.2	22
	1880 - 1889	6.3	
	1890 - 1899	6.4	
	1900 - 1904	6.5	23
	1905 - 1906	7.1	
	1907 - 1908	7.2	
	1909 - 1937	7.3	24
	1942 - 1943	7.4	
	1944 - 1946	7.5	
	1947 - 1951	7.6	
	s.d. --	7.7	

16. <> La Municipalità di Vogorno scrive al Giudice di pace chiedendo di mandare un medico a visitare Giuseppe del fu Giuseppe Maggini, il quale a seguito di una lite con suo fratello Giacomo è a casa infermo e non può lavorare (27 agosto 1852). Nella causa promossa da Gaspere Muralto contro la Municipalità di Brione per il pagamento del prodotto del bosco diviso tra i patrizi, il Giudice di pace chiama in causa altre persone per stabilire chi abbia diritto sulla quota sequestrata (6 settembre 1852). Nella causa promossa da Giovanni di Giovanni Marinini di Brione contro Giovanni Domenico Pura detto Prestino di Brione, il Giudice stabilisce che quest'ultimo lasci il caseggiato situato in *Alnasca* e consegni le chiavi come indicato nella vendita del 16 gennaio 1851 (20 settembre 1852).
17. <> Rapporto del Giudice di pace sulla morte, avvenuta il 13 aprile, di un uomo che lavorava sul territorio di Frasco al Monte di Cabione per la condotta delle borre (24 aprile 1853). Notifica al Giudice di pace del decesso per annegamento di Francesco di Vincenzo Polastro di Chironico, borrhatore (24 maggio 1853). Il Dipartimento di giustizia invia al Giudice di pace il conto del secondo trimestre al quale vanno aggiunte le taglie di una vincita e il conto del medico delegato (2 agosto 1853). Denuncia di un furto (25 agosto 1853).
18. <> Due gendarmi scrivono alla Direzione di polizia per denunciare al Consiglio di Stato che a Sonogno si è festeggiato la Madonna del Rosario con *spari di tromboni e mortaretti* proibiti (1859).
19. <> Causa tra il parroco di Sonogno e Vittore Consolascio per il pagamento di una *via crucis* (1860-1861).
20. <> La Municipalità di Frasco scrive al Giudice che il 2 agosto è stato trovato un bambino esposto davanti alla chiesa. Frasco chiede di indagare al prossimo congresso circolare se negli altri comuni *sia successo tale caso* (1863).
21. <> Istruzioni trasmesse alla Giudicatura di pace da parte del Ministero pubblico in merito alle denunce e ai processi verbali in materia penale (28 agosto 1873).
22. <> Liste delle spese sostenute dalla Giudicatura per la causa tra Innocente Decarli e Bartolomeo Corda (4 giugno 1877).
23. <> Giovanni Pedrazzi ha trasgredito al regolamento sul trasferimento del bestiame (1900).
24. Mancano i documenti per gli anni: 1914, dal 1916 al 1919, dal 1921 al 1922, dal 1924 al 1925, dal 1927 al 1932, 1934, 1936, dal 1938 al 1941.

2. Attività giudiziaria

Documenti sciolti e incarti

📁	Atti sciolti ordinati per istante (25)	(B - M) 1942	--	8.1	
		(P - W) 1942	--	8.2	
		(C - V) 1943	--	8.3	
		(A - S) 1944	--	8.4	
		(B - E) 1945	--	8.5	
		(F - Z) 1945	--	8.6	
		(B - U) 1946	--	9.1	
		(A - V) 1947	--	9.2	
		(C - U) 1948	--	9.3	
		(A - D) 1949	--	9.4	
		(E - P) 1949	--	9.5	
		(S - Z) 1949	--	10.1	
		(B - F) 1950	--	10.2	
		(M - W) 1950	--	10.3	
		(A - C) 1951	--	10.4	
		(D - U) 1951	--	10.5	
		(A - G) 1952	--	10.6	
		(M - V) 1952	--	10.7	
📁	Incarti numerati (26)	(1 - 7) 1953	--	11.1	27
		(8 - 13) 1953	--	11.2	
		(14 - 24) 1953	--	11.3	
		(25 - 34) 1953	--	11.4	
		(35 - 42) 1953	--	12.1	
		(1 - 5) 1954	--	12.2	
		(6 - 14) 1954	--	12.3	
		(15 - 23) 1954	--	12.4	28
		(24 - 31) 1954	--	13.1	
		(32 - 40) 1954	--	13.2	
		(1 - 9) 1955	--	13.3	29
		(10 - 17) 1955	--	13.4	
		(18 - 26) 1955	--	13.5	
		(1 - 11) 1956	--	14.1	
		(12 - 22) 1956	--	14.2	30

25. Gli incarti contengono anche esperimenti di conciliazione, vertenze per diritti di proprietà e confini, rapporti di vicinato, diritti di passo. La data dell'incarto si riferisce alla data di apertura dello stesso; sono presenti nell'incarto anche documenti successivi.

26. La data dell'incarto si riferisce alla data di apertura dello stesso; sono presenti nell'incarto anche documenti successivi.

27. <> Sentenza della Camera di cassazione civile del Tribunale di appello di Lugano nella causa tra [REDACTED] (22 aprile 1953).

28. <> Incidente mortale (incarto N. 21).

29. <> Disgrazia mortale (incarto N. 5).

30. <> Annegamento (incarto N. 21). Caduta mortale in montagna (incarto N. 22).

2. Attività giudiziaria

Documenti sciolti e incarti

📁 <i>Incarti numerati (continuazione)</i>	(23 - 32) 1956	--	14.3	
	(1 - 5) 1957	--	14.4	
	(6 - 13) 1957	--	14.5	
	(14 - 19) 1957	--	15.1	
	(1 - 8) 1958	--	15.2	
	(9 - 13) 1958	--	15.3	
	(14 - 19) 1958	--	15.4	31
	(20 - 30) 1958	--	15.5	
	(1 - 10) 1959	--	16.1	
	(11 - 20) 1959	--	16.2	
	(21 - 25) 1959	--	16.3	
	(26 - 35) 1959	--	16.4	32
	(1 - 8) 1960	--	17.1	33
	(9 - 21) 1960	--	17.2	34
	(1 - 8) 1961	--	17.3	35
	(1 - 6) 1962	--	17.4	
	(7 - 12) 1962	--	18.1	
	(1 - 11) 1963	--	18.2	
	(1 - 10) 1964	--	18.3	
	(11 - 20) 1964	--	18.4	
	(1 - 9) 1965	--	19.1	
	(10 - 18) 1965	--	19.2	
	(1 - 12) 1966	--	19.3	
	(13 - 23) 1966	--	19.4	36
	(1 - 12) 1967	--	19.5	
	(13 - 21) 1967	--	20.1	
	(1 - 6) 1968	--	20.2	37
	(7 - 14) 1968	--	20.3	
	(15 - 24) 1968	--	20.4	
Spese di giustizia	1857 - 1952		20.5	38

31. <> Rinvenimento di un corpo (incarto N. 17).

32. <> Disgrazia mortale (incarto N. 28).

33. <> Disgrazie mortali (incarti N. 1 e 3).

34. <> Disgrazia mortale (incarto N. 16a).

35. <> Disgrazia mortale (incarto N. 5).

36. L'ultimo incarto del 1966 non è numerato, assume il N. 23.

37. L'incarto N. 1 è stato trattato dal Giudice di pace fino al 1968, poi è passato alla Pretura di Locarno, ed è stato restituito nel 1978 perché la causa è stata tolta dai ruoli.

38. <> Conto delle spese e competenze degli arbitri nella questione tra Lavertezzo e i particolari di Corippo per il Monte di *Croi* (1857).

3. Attività di polizia giudiziaria


Documenti sciolti e incarti

📁 Rubrica in materia di contravvenzioni	1878 - 1883	21.1	
📁 Notifiche di decesso, verbali di rinvenimento cadaveri	1852 - 1952	21.2	39
📁 Incendi	1914 --	21.3	40

39. Altri documenti simili si trovano tra gli atti di causa (si veda la categoria 2).

< > Richiesta del verbale concernente la morte di ██████████ (1942).

40. Constatazione e inchiesta circa un incendio scoppiato nella frazione di San Bartolomeo (1914).

Competenze amministrative generali ⁽⁴¹⁾	1844 - 1847	21.4	42
	1848 - 1849	21.5	
	1850 - 1855	21.6	43
	1856 - 1859	21.7	
	1860 - 1865	21.8	
	1866 - 1869	21.9	44
	1870 - 1875	21.10	
	1879 - 1899	21.11	45
	1905 - 1931	21.12	46
	1942 - 1948	21.13	
	s.d. --	21.14	
Licenze di caccia	1844 - 1879	22.1	
Popolazione e diritto di voto			
 Registri civici ⁽⁴⁷⁾	1844 - 1848	22.2	

-
41. Sono riuniti in questa categoria i documenti riguardanti l'attività di vigilanza sui Comuni del Circolo svolta dal Giudice di pace. Vi ritroviamo la corrispondenza tra il Giudice e il Consiglio di Stato, il Commissario di governo, la Cancelleria di Stato, il Dipartimento dell'interno, il Dipartimento di giustizia, l'Ufficio di contabilità e del Debito pubblico, le Municipalità, la Commissione militare in merito a diversi temi, come: ai pagamenti per le visite giudiziarie effettuate, alla carta bollata, alle sedute, al controllo del bestiame, alla richiesta di dati su emigrati lombardi, ai decreti, alle Assemblee circolari (processi verbali e convocazioni), alle decisioni delle Assemblee comunali, a notifiche del totale della popolazione, ai rendiconti delle operazioni dell'Ufficio, ai rapporti su avvenimenti nella giurisdizione, ecc.
42. Il Commissario di governo chiede informazioni al Giudice su Andrea Donati, attinente forse del Circolo, morto in Algeria (1846). La Municipalità di Lavertezzo scrive al Giudice di aver cercato un bambino come richiesto ma di non averlo trovato nel territorio del Comune (1846). Il Giudice scrive alla Municipalità di Brione e Gerra Verzasca di sorvegliare i conti del cappellano (1846). Il Commissario di governo scrive al Giudice in merito a una malattia dei *pomi di terra*, ricordando che i coltivatori sono obbligati a raccogliarli immediatamente per non diffondere l'infezione (1846). Il sergente Francesco Braghetta, sollecitato dalla Municipalità di Lavertezzo, scrive al Giudice comunicando la data del suo matrimonio, il nome e la data di nascita delle figlie e la sua intenzione di non voler cambiare domicilio (1847).
43. <> Inventario delle sostanze spettanti a Lucia Scetrini di Corippo, redatto dalla Municipalità (1851).
44. <> La Municipalità di Brione notifica l'incanto del diritto di caccia con trappole sui monti in territorio del Comune e del Patriziato. (9 luglio 1866). La Municipalità di Sonogno risponde alla richiesta di informazioni circa atti di caccia abusivi nel Comune (12 luglio 1866).
45. <> Comunicazione da parte dell'Ispezione dei telegrafi in merito all'impianto di linee telefoniche (9 maggio 1883). Condizioni per impianto della linea telegrafica e telefonica e progetto inviato ai Comuni da parte dell'Ufficio telegrafico (14 giugno 1884). Costituzione di un comitato esecutivo per l'impianto del telegrafo (19 ottobre 1897).
46. Non ci sono documenti per gli anni 1918-1922.
<> Stati di famiglia di Mottada e Barloggio di Gudo (1909). Copialettere delle domande poste dalle Municipalità al Circondario postale (1 gennaio 1913 e 27 gennaio 1913).
47. Con decreto amministrativo del 30 maggio 1846 è imposto ai Comuni la compilazione dei registri di popolazione.

📁	Registri civici (continuazione)	1866 - 1879	22.3	48
📁	Riassunti della popolazione ⁽⁴⁹⁾	1859 - 1871	22.4	50
		1902 - 1911	22.5	51
📁	Elenchi della popolazione residente			
📄	Vogorno	1881 --	22.6	
📄	Sonogno	1882 --	22.7	
📄	Frasco	1882 --	22.8	
📄	Corippo	1884 --	22.9	

Elezioni e votazioni

📁 Processi verbali

📄	Elezioni della Giudicatura di pace ⁽⁵²⁾	1848 --	23.1	53
		1851 - 1876	23.2	54
		1879 --	23.3	55
		1881 --	23.4	
		1883 --	23.5	56
		1889 --	23.6	57
		1893 --	23.7	
		1895 --	23.8	

48. < > Catalogo dei cittadini attivi nel Comune di Corippo (1866). Catalogo dei cittadini attivi nel Comune di Brione Verzasca (1876). Cinque cataloghi dei cittadini attivi nei Comuni di Frasco, Corippo, Sonogno, Vogorno, Brione Verzasca (1879).

49. Alla fine dell'anno le Municipalità redigevano un riassunto della popolazione residente l'anno precedente nel loro Comune. I dati venivano poi trasmessi all'Ufficio cantonale di popolazione per verifica (cfr. doc. 10 marzo 1860).

50. Dal 1868 al 1870 non ci sono documenti in questa categoria.

51. Informazioni sul numero di persone che compongono i fuochi o le famiglie.

52. < > Liste dei votanti.

53. < > Elezioni dei deputati al Gran Consiglio, dei candidati per il Tribunale distrettuale e dei candidati al Consiglio nazionale. Catalogo dei votanti dei Comuni di Brione e Gerra, Frasco, Vogorno e un altro Comune.

54. < > Votazione per l'elezione dei sei deputati al Gran Consiglio, dei cinque candidati ai Tribunali distrettuali (1863).

55. < > Elezioni delle Assemblee comunali per i Candidati al Tribunale cantonale.

56. < > Elezioni delle Assemblee comunali per i Candidati al Tribunale cantonale.

57. < > Elezioni delle Assemblee comunali per i Candidati al Tribunale cantonale.

▣	<i>Elezioni della Giudicatura di pace (continuazione)</i>	1896	--	24.1	
		1896	--	24.2	
		1897	--	24.3	
		1899	--	24.4	
		1900	--	24.5	
		1908	--	24.6	
		1912	--	24.7	
		1916	--	24.8	
		1919	--	24.9	
		1922	--	24.10	
		1923	--	24.11	
▣	Elezioni per la nomina dei giurati federali	1875	--	25.1	58
		1893	--	25.2	
		1899	--	25.3	59
		1905	--	25.4	60
		1911	--	25.5	
		1917	--	25.6	
		1923	--	25.7	
▣	Elezioni per un candidato al Tribunale cantonale	1879	--	25.8	
▢	Elezioni per la nomina dei deputati al Gran Consiglio	1877 - 1889		25.9	61
▢	Votazioni federali e cantonali	1875 - 1894		25.10	62
▢	Credenziali, corrispondenza, processi verbali e giuramenti ⁽⁶³⁾ ..	1838 - 1849		25.11	
		1850 - 1853		25.12	
		1854 - 1856		25.13	
		1858 - 1860		26.1	

58. Allegate le liste dei cittadini che prendono parte alla votazione e dei candidati che ottengono voti.

< > Riassunto e spoglio dei voti delle Assemblee.

59. < > Processo verbale dell'elezione dei Consiglieri nazionali.

60. < > Lista di candidati. Due processi verbali per l'elezione di Gerra Verzasca con nomi e cifre diversi.

61. < > Riassunto dei voti delle Assemblee (1877 e 1889). La lista dei cittadini che partecipano alla votazione per il Comune di Corippo (1889).

62. < > Risultati della votazione popolare sulla domanda d'iniziativa per l'aggiunta alla Costituzione federale di un articolo concernente il diritto al lavoro nell'Assemblea di Brione Verzasca (1894).

63. Processi verbali delle Assemblee per le elezioni municipali e patriziali trasmessi al Giudice di pace con indicazione dei nominativi di coloro che devono fare giuramento e la richiesta di eseguire il giuramento. Nomine comunali di commissioni per la classificazione della sostanza e della rendita, commissioni di tassazione, periti per la stima dei fondi da occupare.

☞ <i>Credenziali, corrispondenza, processi verbali e giuramenti</i>	1861 - 1863	26.2	
<i>(continuazione)</i>	1864 - 1866	26.3	
	1867 - 1869	26.4	
	1870 - 1874	26.5	
	1875 - 1879	26.6	64
	1880 - 1897	26.7	65
	1904 - 1937	26.8	
	1940 - 1946	26.9	
	1948 - 1949	26.10	
	1951 - 1953	26.11	

64. <> Convocazione dell'Assemblea del Circolo (1877). Consiglio di Stato invita il Giudice a convocare l'Assemblea per nominare un *supplimentario* (1879).

65. <> Consiglio di Stato invita il Giudice a convocare l'Assemblea (1881). Consiglio di Stato chiede un atto che provi la dimissione del segretario della Giudicatura prima di proseguire con l'elezione (1881).

Verbali delle Assemblee circolari	1850 - 1853	27.1	
Archivio del Circolo	1867 --	27.2	66
Richiesta di sussidio per una fontana	1876 --	27.3	67
Spese del Circolo	1853 - 1945	27.4	
Ricevute giornate del Giudice per il Circolo	1876 - 1885	27.5	
Risoluzioni del Consiglio di Stato sul ricorso di Corippo per la ripartizione delle spese della strada circolare, del medico e della cala neve	1914 --	27.6	

Strada circolare

📁 Costruzione, correzione e continuazione (68)

📁 Risoluzioni del Circolo e delle Municipalità	1856 - 1862	27.7	69
	1863 - 1867	27.8	70

66. La Municipalità di Brione scrive al Giudice di pace in merito allo spostamento a Lavertezzo dell'archivio presente nella sacrestia della Chiesa parrocchiale (8 luglio 1867). La Municipalità di Brione comunica al Giudice di pace che non sono d'accordo di spostare l'archivio, tranne nel caso in cui il Circolo presenti documenti che provano il diritto di possesso. Inoltre ricordano che secondo i registri metà dell'archivio è della Chiesa (19 novembre 1867). La Municipalità risolve di esaminare l'archivio in presenza del Congresso, di conservare eventuali documenti che riguardano il Circolo dove si trova il Comune e di non visionarlo prima del 15 gennaio (11 dicembre 1867). Il Giudice scrive alla Municipalità di Lavertezzo richiedendo più spazio per l'ufficio della Giudicatura e l'archivio (14 ottobre 1948).

67. Gli attinenti di Brione che dimorano alle Scalate chiedono al Circolo un sussidio per la costruzione di una fontana (1876).

68. La costruzione della strada carrozzabile è iniziata nel 1840 e tra il 1849 e il 1855 termina il collegamento Brione – Mergoscia e si aggiunge un'ulteriore tratta. Nel 1859 la Direzione delle pubbliche costruzioni incarica di fare un progetto per la continuazione della strada, che solo nel 1865 raggiunge Lavertezzo e nel 1873 arriva a Sonogno (Informazioni tratte da documenti e dal *Dizionario Storico della Svizzera*). Dagli anni '80 inizia la costruzione del ponte e della strada verso Corippo.

69. < > Risoluzione del Circolo in merito al pagamento dei fondi occupati dalla nuova strada (1856). Risoluzione del Circolo per la nomina di un delegato per pagare i conti residui (1859). Risoluzione del Circolo per la nomina dei delegati per proporre a Vogorno la continuazione (1862).

70. < > Risoluzioni delle Municipalità in merito all'appalto per la continuazione della strada (1863). Risoluzione del Circolo per il progetto di convenzione circa la continuazione (1863). Risoluzioni del Circolo e delle Municipalità in merito alla continuazione e convenzione stipulata tra i Comuni componenti il Circolo per la costruzione della strada fino al *Chiossetto* ed eventualmente fino a Sonogno e del ponte sotto Corippo (1867).

✉ <i>Risoluzioni del Circolo e delle Municipalità (continuazione)</i> .	1868 - 1880	27.9	71
	1888 - 1914	27.10	72
✉ Formazione di una strada di raccordo con Corippo	1883 - 1884	27.11	73
✉ Corrispondenza ⁽⁷⁴⁾	1846 - 1864	28.1	
	1865 - 1869	28.2	
	1870 - 1871	28.3	
	1872 - 1874	28.4	75
	1875 - 1876	28.5	
	1877 - 1878	28.6	
	1880 - 1889	28.7	76
	1890 - 1926	28.8	77
✉ Finanziamento delle opere			
📄 Crediti	1855 - 1875	29.1	
📄 Registro delle spese e dei ricavi	1867 - 1879	29.2	
📄 Sussidi per la costruzione	1869 - 1888	29.3	

-
71. < > Risoluzioni del Circolo in merito al pagamento dell'appaltatore per la ricostruzione del ponte della Valle *Porta* (1875). Risoluzioni del Circolo e delle Municipalità in merito al sussidio per la costruzione della strada (1877-1878). Risoluzioni delle Municipalità in merito alla modifica della strada e alla correzione del ponte a Corippo (1880).
72. < > Risoluzione della Municipalità di Brione in merito all'appalto dei lavori (1888).
73. < > Osservazioni dei delegati del Circolo in merito alla decisione del Consiglio di Stato di sussidiare l'opera (1884).
74. La corrispondenza concerne decisioni, comunicazioni in merito alla manutenzione e alla cala neve, la costruzione e la continuazione della strada circolare. Si trovano inoltre lettere inviate al Giudice da parte del Commissario di governo, di privati per richieste di rimborso per i danni subiti per la costruzione, la convenzione tra Gordola e il Circolo per le spese di manutenzione, da parte della Direzione delle pubbliche costruzioni in merito all'appalto per la manutenzione della strada e al progetto di continuazione, dalle Municipalità per le loro partecipazioni, dall'addetto alla manutenzione al quale è appaltato il compito, da parte dell'assistente stradale della seconda giurisdizione in merito alla manutenzione e riparazione, alla continuazione e al collaudo, al soldo dato ai cantonieri sulle strade cantonali. Copia della circolare della Giudicatura alle Municipalità del Circolo. Risoluzioni del Consiglio di Stato per i progetti. I delegati dei Comuni scrivono al Giudice in merito alle decisioni del Circolo.
75. < > Eliseo Bisi a nome suo e dei fratelli scrive alla Giudicatura in merito al risarcimento dei danni provocati alla loro proprietà dalla costruzione del riparo al fiume Osola (1873).
76. < > Il Giudice scrive che il Circolo ha deciso di procedere giuridicamente in merito al pagamento da parte di Corippo per l'accesso al paese (1888).
77. Non ci sono documenti per il 1892, 1894, 1895, 1897-1900, 1902-1905, 1907, 1908, 1910, 1914, 1917. Sono presenti nella cartella alcuni documenti senza data.
< > Richiesta al Consiglio di Stato per la correzione della strada circolare fino al km 2 (1891). Fascicolo "Domanda dell'Amministrazione Circolare e Municipi della Valle Verzasca al Consiglio di Stato per la correzione della strada circolare della Verzasca da Gordola a Brione Verzasca" in due copie (1909). Richiesta di erogazione di un sussidio del 75% per svolgere le opere di correzione della strada da Gordola a Brione Verzasca (1909).

📄 Conti e ricevute di pagamento	1857 - 1874	29.4	
📁 Occupazione dei fondi e danni			
📄 Quinternetti	1869 --	29.5	
	1871 - 1874	29.6	
	1873 - 1874	29.7	
📄 Espropriazioni e danni	1869 - 1882	29.8	78
📁 Manutenzione			
📄 Risoluzioni delle Municipalità e del Circolo	1860 - 1916	29.9	79
📄 Ispezioni e corrispondenza	1870 - 1926	29.10	80
📄 Contratti e capitolati d'appalto per manutenzione ⁽⁸¹⁾	1870 - 1878	29.11	
	1881 --	29.12	82
	1882 - 1907	29.13	
📄 Bilanci delle opere di manutenzione e verbali delle visite di collaudo	1870 - 1874	30.1	83
	1875 - 1876	30.2	84
	1877 - 1879	30.3	
	1880 - 1883	30.4	85

78. <> Il Comune di Brione scrive alla Giudicatura a proposito dei danni subiti dalla casa e dal fienile di Antonio Fancalli (1870).

79. <> La Municipalità di Frasco comunica la risoluzione dell'assemblea in merito al pagamento dell'appaltatore per la manutenzione della strada (1863). Le Municipalità comunicano le risoluzioni delle assemblee in merito alle cartelle di crediti verso lo Stato per i sussidi (1877). Risoluzione del Circolo in merito alla larghezza delle ruote dei carri che circolano sulla strada (s.d., XIX secolo). Il Consiglio di Stato istituisce il Consorzio obbligatorio per il servizio della cala della neve (1916).

80. <> Rapporti delle ispezioni svolte dall'ingegnere aggiunto dell'Ispettorato delle pubbliche costruzioni (1870, 1879, 1882).

81. Riguardano in particolare lavori come la cala della neve e lo spargimento di sabbia. Sono presenti anche le delibere degli appalti e le lettere dell'ingegnere del circondario al Giudice di pace che riguardano i capitolati, i contratti, i moduli di pubblicazione degli avvisi, le perizie, le mancanze della manutenzione, ecc.

82. Capitolato, contratto e perizia per la manutenzione della strada circolare.

83. Mancano i bilanci del 1873.

84. <> Due tavole del progetto per la costruzione delle chiuse sul riale Ascittuo in Gordola a difesa della strada circolare di Verzasca (1876).

85. Mancano i documenti del 1882.

<> La decisione relativa allo stanziamento del sussidio e il conteggio dell'Ingegnere del circondario (1883). La richiesta di saldare il debito verso lo Stato per lo studio di un progetto di ripristino della strada (1883).

☞ Bilanci delle opere di manutenzione e verbali delle visite di collaudo (continuazione)	1884 - 1885	30.5	
	1886 - 1889	30.6	86
☞ Spese di manutenzione della strada circolare ⁽⁸⁷⁾	1855 - 1885	30.7	88
	1887 - 1916	30.8	89
	1922 - 1924	30.9	
	1925 - 1932	31.1	
	s.d. --	31.2	
☞ Consorzio cala neve	1916 - 1935	31.3	90

Medico condotto ⁽⁹¹⁾

☞ Capitolati, nomine e corrispondenza	1848 - 1866	31.4	92
	1870 - 1879	31.5	93
	1880 --	31.6	94
	1881 - 1889	31.7	95

-
86. <> Decisioni relative allo stanziamento dei sussidi e i conteggi dell'Ingegnere del circondario e i rapporti di ispezione (1887, 1888).
87. Nell'incarto sono presenti la corrispondenza relativa alle spese per la manutenzione della strada, in particolare per la cala della neve e l'insabbiamento della strada, e le ricevute di pagamento per la manutenzione, per le misurazioni e i sopralluoghi.
88. Nel 1873 fu costruito un passo provvisorio presso il Riale della Motta per i danni causati dalla valanga del 2 dicembre 1872.
<> Documenti relativi alla vertenza per le spese relative alla riparazione del ponte alla Motta (1876-1877).
89. Mancano documenti per gli anni dal 1900 al 1909.
<> Tre quadernetti delle giornate effettuate per la cala della neve (1888). Lista delle giornate di lavoro per l'esecuzione della cala della neve tra novembre 1887 e marzo 1888 (1888).
90. Il Consorzio cala neve si è estinto e tre spartineve vengono dati alla Pro Verzasca (1935).
91. L'unità contiene documenti sulle votazioni delle Assemblee comunali per le modifiche dei capitolati, l'apertura dei concorsi e le nomine, le nomine del medico condotto da parte del Consiglio di Stato, i capitolati del medico condotto la corrispondenza, le dimissioni e le candidature.
92. <> Il Commissario di governo comunica alla Giudicatura che è stato nominato dal Governo il dottor Galli (1848). Le Assemblee comunali del Circolo nominano Pietro Galletti (1860).
93. <> Circolare sulla creazione dei verbali del medico condotto (1870). Lettera di dimissione da parte di Galletti (1876).
94. <> Liste dei votanti di Lavertezzo e Brione per la nomina del medico condotto (1880). Il dottor Daldini fa ricorso presso il Consiglio di Stato per la nomina di Pietro Galetti (1880). Nomina e capitoli del medico condotto sono stabiliti dal congresso in conformità alla legge del 25 novembre 1870 e al regolamento del 9 novembre 1872 e alle sue aggiunte (1880).
95. <> Lettera indirizzata dalla Giudicatura al Gran Consiglio in merito alla richiesta da parte dei Comuni di Vogorno, Gerra, Frasco e Sonogno di annullare la nomina del dottor Galetti (1881). Il Consiglio di Stato scrive al Giudice di pace che il Gran Consiglio ha stabilito che le Assemblee del circondario dovranno fare una nuova elezione (1882). Il dottor Galletti si dimette dalla carica di medico condotto (1886). Risoluzioni delle Assemblee: Frasco, Corippo, Vogorno e Lavertezzo propendono per la nomina provvisoria del medico condotto, mentre Gerra Verzasca e Sonogno per quella stabile (1886).

☞ Capitolati, nomine e corrispondenza (continuazione)	1890 - 1894	31.8	96
	1895 - 1899	31.9	97
	1901 - 1906	32.1	98
	1908 - 1909	32.2	
	1910 - 1914	32.3	99
	1917 - 1921	32.4	100
☞ Ricevute di pagamento	1867 - 1874	32.5	

Assicurazione del bestiame bovino

☞ Decisioni delle Municipalità	1905 - 1916	32.6	
☞ Proposta di regolamento	1916 --	32.7	

-
96. <> Votazioni delle Assemblee comunali per la nomina del medico condotto (1890).
97. <> Risoluzioni delle Assemblee di Brione, Lavertezzo, Vogorno, Corippo, Sonogno, Gerre-Terriccole, per la nomina del medico supplente alla condotta provvisoria (1896). La Direzione d'igiene scrive al Giudice di pace in merito a sostanziali cambiamenti che vorrebbe introdurre per la carica del medico condotto (1899). La Direzione d'igiene scrive al Giudice di pace a proposito della nomina del medico condotto che risulta nulla (1899). L'Assemblea comunale di Frasco in occasione della votazione per la nomina dell'attuale medico decide di non esprimersi e domanda al Circolo delle variazioni del capitolato medico (1899).
98. <> Lagnanze per la mancata venuta del medico condotto in Valle (1901). Il medico condotto Cortella sottopone al Congresso del circolo la richiesta di avere un sussidio da parte dei Comuni per utilizzare una vettura e cavallo che gli permetta di spostarsi più agevolmente in Valle e non dover sottostare alle tempistiche della posta (1905). Il medico condotto Cortella propone di introdurre in ogni comune un armadio con farmaci e forniture di medicazione per gli interventi più urgenti (1906). Decisioni favorevoli dei Comuni in merito all'istituzione di cassette farmaceutiche in ogni Comune (1906).
99. <> Il Congresso circolare stipula un contratto con il dottor Cortella, il quale si assume la condotta medica per i seguenti tre mesi (1913). La Giudicatura scrive al Comune di Gordola in merito all'unione di quest'ultimo alla condotta medica del Circolo di Verzasca (1914).
100. <> Le Assemblee si esprimono in merito all'aumento di onorario da corrispondere al medico condotto a seguito della richiesta mossa da quest'ultimo (1918). Richiesta del medico condotto Cortella di adeguare il suo stipendio alle nuove necessità economiche (1918). Il Dipartimento di igiene e lavoro scrive al Circolo in merito alla retribuzione del medico condotto e alle leggi alle quali deve sottostare (1918). Il dottor Terribilini scrive al Giudice di pace a proposito della necessità di istituire un lazzaretto alle Gaggiolo per far confluire i malati di *grippe* di vari Comuni (1918). Nomina del Consiglio di Stato del dottor Terribilini di Vergeletto (1918). Le Assemblee votano sull'istituzione di una cassa malati (1919).

Documenti di natura comunale

📁	Regolamento comunale di Corippo	1873	--	32.8	
📁	Documenti del Comune di Lavertezzo				
📄	Corrispondenza	1856 - 1867		32.9	101
📄	Conti e confessi	1854 - 1876		32.10	102

101. < > Comunicazioni dal Commissario di governo circa i permessi di dimora (1856-1857). Corrispondenza con il Commissario di guerra per militi non presenti al corso (1861-1862). Accordo tra il Comune e il Patriziato di Lavertezzo e Felice Bizzozzero per il pagamento delle campane (1867).

102. In alcuni casi per riparto delle spese circolari, ma soprattutto per spese relative agli interessi dei crediti, ai fitti maturati, alla scuola, alla piazza d'armi, all'equipaggiamento militare, alla primizia del parroco, alla costruzione del ponte.

2. Registri

2.1 Piano di classificazione

	<u>Pag.</u>
1. Organizzazione dell'Ufficio	21
2. Attività giudiziaria e di polizia.....	22
3. Attività amministrativa	24
4. Circolo della Verzasca	25

2. Registri

2.2 Inventario sistematico – cronologico

Nell'inventario si forniscono, nell'ordine, i seguenti dati:

- numero e denominazione della categoria di classificazione
- titolo o denominazione del volume
- date estreme del volume
- segnatura del volume

Il piano di classificazione riprende le categorie presenti nella la sezione precedente.

Le **date estreme** indicano gli anni coperti dal registro. Se viene precisata un'unica data il registro copre solamente l'anno indicato.

La **segnatura** è costituita dal numero della categoria di classificazione e dal numero progressivo del volume. La segnatura è riportata, di regola, sulla prima pagina del volume sotto la denominazione "Giudicatura di pace della Verzasca".

Il simbolo delle parentesi quadre [] è impiegato quando un registro contiene scritti di natura diseguale, che corrispondono a voci diverse della classificazione. In tal caso lo stesso registro viene menzionato due o più volte, ponendo fra parentesi quadre il numero della sua segnatura quando questo non corrisponde a quello della classificazione.

Nelle **note** a piè di pagina si richiama l'attenzione su particolari accorgimenti di tipo tecnico-archivistico che si sono dovuti talora adottare. Vi si segnalano inoltre gli avvenimenti ritenuti particolarmente interessanti per la storia locale o generale. Il simbolo < > indica che nel volume si trova anche quanto è descritto in nota. Per facilitarne il reperimento si cita fra parentesi la data.

1. Organizzazione dell'Ufficio

Registri

Verbale della Giudicatura di pace	1817	--	1.1	1
Esibiti della Giudicatura di pace	1878 - 1890		1.2	

1. Senza copertina.

2. Attività giudiziaria e di polizia

Registri

Cause civili, esecuzioni e fallimenti

Protocollo delle decisioni della Giudicatura per le cause civili	1814 - 1815	2.1	
	1842 - 1845	2.2	
	1845 - 1848	2.3	
	1849 - 1852	2.4	
	1852 - 1853	2.5	2
	1853 - 1864	2.6	
	1864 - 1875	2.7	
	1874 - 1885	2.8	
	1885 - 1904	2.9	
	1906 - 1952	2.10	
Ruolo delle cause civili	1938	--	2.11
Protocollo delle decisioni della Giudicatura per le cause in	1893 - 1911	2.12	
materia di esecuzione e fallimento	1911 1942	2.13	

Cause amministrative

Protocollo delle cause amministrative	1877 - 1880	2.14	
---	-------------	------	--

Conciliazioni

Verbale delle sedute di conciliazione	1875 - 1897	2.15	
	1897 - 1911	2.16	

Contravvenzioni

Registro delle contravvenzioni	1878 - 1900	2.17	3
--------------------------------------	-------------	------	---

2. <> Protocollo delle disgrazie e dei delitti (1853-1874).

3. Contravvenzioni per: caccia e pesca, strade, polizia sanitaria del bestiame, commercio di medicinali, infrazioni forestali, ecc.

Criminale

Verbali delle disgrazie e dei delitti	1853 - 1874	[2.5]
	1874 - 1878	2.18
	1878 - 1886	2.19
	1889 - 1901	2.20
	1902 - 1912	2.21
	1914 - 1924	2.22

Spese di giustizia

Bollettario delle tasse per atti di causa	1870 - 1897	2.23
	1892 - 1909	2.24
	1911 - 1938	2.25
Bollettario delle tasse nelle cause di esecuzione e fallimento	1912 - 1930	2.26

Giuramenti

Protocollo dei giuramenti dei municipali e dei membri delle 1874 - 1941 3.1
amministrazioni patriziali

Finanze

Registro della tassa di bollo 1874 - 1887 3.2

4. Circolo della Verzasca

Registri

Copialettere del Congresso circolare	1874 - 1877	4.1	
	1877 - 1911	4.2	
Registro delle spese e dei ricavi del Circolo	1867 - 1932	4.3	4
Bollettario di esazione del Congresso circolare	1912 - 1915	4.4	5

4. Riguarda la manutenzione della strada circolare.

5. Riguarda soprattutto esazioni per il medico condotto e la calla neve.